



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

commissario straordinario
BRESCIA CAFFARO

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Interventi di decommissioning, bonifica e MISP presso lo stabilimento Caffaro Brescia (BS) Stralcio di Prima Fase

SITO: *Stabilimento Caffaro Brescia*

CIG 9916350EE1
CUP F84D2000014001

STAZIONE APPALTANTE:

Commissario Straordinario Sito
Interesse Nazionale "Brescia Caffaro"

via G. Marconi, 12 25128 Brescia
Tel. 030.2978064

APPALTATORE

Raggruppamento Temporaneo di
Imprese (R.T.I.)



PROGETTISTI INCARICATI DALL'RTI

Raggruppamento Temporaneo di
Progettisti (R.T.P.)



RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: Ing. Jean Pierre Davit, WSP Italia S.r.l.
RESPONSABILE CANTIERIZZAZIONE ED ATTIVITA' PROPEDEUTICHE: Ing. Gianbattista Attinasi, NCE S.r.l.
RESPONSABILE DECOMMISSIONING E DEMOLIZIONI: Ing. Massimiliano Alfio Bazzichi, WSP Italia S.r.l.
RESPONSABILE INTERVENTI DI BONIFICA/MISP: Ing. Marco Gianluigi Morando, NCE S.r.l.

GRUPPO PROGETTAZIONE INTERNO:

WSP Italia S.r.l.
ing. Silvia Cestaro (Project Manager)
ing. Luna Maldì
ing. Marianna Trevisan

NCE S.r.l.
ing. Marta Mariani

Piano di gestione rifiuti - Fase Demolizione

Codice elaborato

E-058-23634793-WP.P2-RIF-RT-1

				Informazioni qualità	
				Preparato da	L.C.
1	Giu. 2025	Revisione	NCE-WSP	Controllato da	M.T.
0	Feb. 2025	Prima emissione	NCE-WSP	Verificato da	A.B.
Rev.	Data	Rif. Revisione	Redatto	Approvato da	J.D.

Indice

1.0	PREMESSA.....	1
2.0	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	2
3.0	VERIFICA DELL'ADEMPIMENTO ALLE PRESCRIZIONI	4
3.1	Prescrizioni Decreto Direttoriale RIA n. 110 del 04/09/2020 di approvazione del POB e MISP Rev. 1	4
3.2	Osservazioni del CTA (Adunanza del 14/01/2021).....	4
4.0	DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI PROGETTO	5
5.0	NORMATIVA DI RIFERIMENTO - RIFIUTI	6
6.0	PIANO DI GESTIONE RIFIUTI	7
6.1	Indicazioni generali	7
6.2	Stima rifiuti derivanti dall'intervento	7
6.3	Rimozione preliminare dei rifiuti già presenti negli impianti e fabbricati	13
6.4	Suddivisione in lotti omogenei e attività di selezione, cernita, separazione	14
6.5	Caratterizzazione e classificazione	14
6.6	Movimentazione interna e deposito temporaneo	15
6.7	Confezionamento ed etichettatura	17
6.8	Carico, trasporto e conferimento dei rifiuti	17
6.9	Controllo e gestione della documentazione	17

FIGURE

Figura 1: Porzione di edificio 26A da adibire a deposito temporaneo.....	17
--	----

APPENDICI

ALLEGATI

Allegato 1 - Elenco possibili impianti di conferimento rifiuti

Allegato 2 – Elenco dei possibili trasportatori dei rifiuti

Allegato 3 – Elenco Set analitici rifiuti

1.0 PREMESSA

Il presente documento è stato redatto dal RTP costituito da WSP ITALIA S.r.l. e NCE S.r.l. su incarico del RTI composto da Greenthesi S.p.a., NICO S.p.a e ACR di Reggiani Albertino S.p.a., aggiudicatario dei lavori di progettazione esecutiva ed esecuzione, sulla base del progetto definitivo, degli interventi di decommissioning, bonifica e MISP presso lo stabilimento Caffaro Brescia (BS)- Stralcio di Prima Fase.

La progettazione esecutiva è stata sviluppata in conformità a quanto riportato nella documentazione costituente il “*Progetto definitivo Interventi di decommissioning, bonifica e MISP presso lo stabilimento Caffaro Brescia (BS) Stralcio di Prima Fase*” redatta da Aecom e tenendo conto dei contenuti dell’offerta tecnica elaborata dal RTI in fase di gara.

Di seguito si riportano in sintesi i lavori previsti oggetto di appalto relativi al “*Progetto Definitivo degli interventi di decommissioning, bonifica e MISP presso lo stabilimento Caffaro Brescia (BS) - Stralcio di Prima Fase*”:

- Progettazione esecutiva degli interventi
 - Progettazione esecutiva opere di cantierizzazione, decommissioning e attività propedeutiche alla bonifica
 - Progettazione esecutiva degli interventi di MISP e di bonifica dei suoli profondi
- Interventi propedeutici ai lavori di decommissioning e demolizione
 - Cantierizzazione
 - Realizzazione nuova rete di distribuzione elettrica
 - Interventi sui sistemi di emungimento esistenti
- Interventi di decommissioning e demolizioni dei fabbricati e delle strutture impiantistiche
 - Attività preliminari
 - Strip out
 - Bonifiche MCA e FAV
 - Bonifiche impianti
 - Demolizioni Strutture Fuori Terra
 - Demolizione Pavimentazioni e Strutture Interrate
- Realizzazione delle indagini propedeutiche agli interventi di bonifica:
 - Campi prova
 - Bonifica ordigni bellici
 - Remedial Investigation
- Realizzazione degli interventi di bonifica dei suoli profondi
 - Soil Replacement
 - Soil Stabilization
 - Interventi di bonifica in situ (Chemical Oxidation, Soil Flushing e Soil Vapour Extraction)
- Realizzazione dell’intervento di messa in sicurezza permanente dei terreni profondi escavati (MISP)
- Monitoraggi e controlli.

La presente relazione fa parte del Progetto Esecutivo e corrisponde al **Piano di gestione rifiuti della fase di decommissioning e demolizioni.**

In particolare, il presente documento si pone l’obiettivo di descrivere le modalità di gestione dei rifiuti prodotti dalle attività di strip out, di bonifica MCA e FAV, di bonifica impiantistica e di demolizione.

2.0 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Tra gli elaborati del Progetto Definitivo il “Piano di gestione rifiuti” è un capitolo della relazione 60705578_CBS_08_RL01_2_0_WST_ALL01 “Piano di bonifica rifiuti e residui di processo”. Si rimanda all’Allegato 1 della Relazione Generale A-001-23634793-WP.0-EN-EL-0 per l’esame dei documenti relativi al Progetto Definitivo, richiamati nella successiva tabella.

Le informazioni relative alla gestione rifiuti da attuare sono state inoltre desunte da documenti del Progetto Definitivo e da quanto proposto da RTI nell’ambito della gara. Si sono inoltre esaminate le prescrizioni Decreto Direttoriale RIA n. 110 del 04.09.2020 di approvazione del “Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente” Rev 1 – AECOM – Dicembre 2019 e le Osservazioni del CTA (Adunanza del 14-01-2021).

Di seguito sono elencati i principali documenti di riferimento per il presente Piano di Gestione Rifiuti.

Codice Elaborato	Fase progettuale	Nome documento	Data	Parti di interesse
60705578_CBS_08_RL01_2_0	Progetto Definitivo	Relazione tecnica decommissioning	06/06/2023	Capitolo 6.10 <i>“Smaltimento o recupero dei rifiuti prodotti”</i>
60705578_CBS_08_RL01_2_0_WST_ALL01	Progetto Definitivo	Piano di bonifica rifiuti e residui di processo	06/06/2023	Capitolo 9 <i>“Piano di Gestione Rifiuti”</i>
60705578_CBS_00_RL01_2_0	Progetto Definitivo	Relazione illustrativa	20/06/2023	Capitolo 4.5 <i>“Prescrizioni”</i>
60705578_CBS_00_RL03_2_0	Progetto Definitivo	Relazione di gestione delle materie	06/06/2023	Capitoli 3.2 <i>“Definizione codici CER”</i> e 4 <i>“Attività di gestione delle materie”</i>
Rif. R1E.01-23-098	Fase di Gara	Elemento 1: Qualità progettuale Sub-elemento 1.e Tecniche e modalità esecutive impiegate per la demolizione degli edifici e degli impianti esistenti	Ottobre 2023	Capitolo 4.0 <i>“Smantellamento di strutture, macchinari, tubazioni metalliche”</i>
Rif. R1E.01-23-098	Fase di Gara	Elemento 1: Qualità progettuale Sub-elemento 1.e Tecniche e modalità esecutive impiegate per la demolizione degli	Ottobre 2023	Capitolo 7.0 <i>Demolizioni tradizionali strutture in calcestruzzo armato</i>

Codice Elaborato	Fase progettuale	Nome documento	Data	Parti di interesse
		edifici e degli impianti esistenti		
Rif. Sub 3B Allegato 1 Elenco Impianti	Fase di Gara	Caratteristiche, specifiche tecniche e localizzazione di uno o più impianti o discariche per il conferimento dei rifiuti	Ottobre 2023	Tabella disponibilità impianti

Tabella 1: Elaborati di riferimento

3.0 VERIFICA DELL'ADEMPIMENTO ALLE PRESCRIZIONI

Di seguito si riportano le prescrizioni attinenti al presente Piano Gestione Rifiuti in Fase di Decommissioning e Demolizioni:

- Decreto Direttoriale RIA n. 110 del 04.09.2020 di approvazione del “Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente” Rev 1 – AECOM – Dicembre 2019;
- Osservazioni del CTA (Adunanza del 14-01-2021).

3.1 Prescrizioni Decreto Direttoriale RIA n. 110 del 04/09/2020 di approvazione del POB e MISP Rev. 1

Decreto art.	Prescrizioni Decreto Direttoriale RIA n. 110 del 04.09.2020 di approvazione del “Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente” Rev 1 – AECOM – Dicembre 2019	Recepimento delle prescrizioni nel Progetto Operativo di Bonifica (POB) e nel presente Progetto Definitivo – Stralcio di Prima Fase (PDS)	Apporto del presente “Piano di Gestione Rifiuti”
1.4	<i>preliminarmente alle demolizioni deve essere eseguita una ricognizione completa e approfondita dello stato delle installazioni produttive ancora esistenti (ancorché cessate) e dei depositi di rifiuti al fine di consentire opere di rimozione, smaltimento e bonifica impiantistica: a conclusione di tali attività deve essere redatto un report con i risultati della ricognizione effettuata;</i>	<i>Il piano di demolizione incluso nel PDS contiene i dettagli delle attività di censimento effettuate in sito nel 2019, nonché gli ultimi rilievi effettuati nell’ambito dei sopralluoghi del 2023. Rimane a carico dell’appaltatore la progettazione esecutiva delle attività di Decommissioning e Demolizione</i>	Si è proceduto tramite rilievi e sopralluoghi ad acquisire informazioni aggiornate al fine di redigere un libretto delle misure che contiene la quantificazione di tutte le strutture, impianti e manufatti oggetto di demolizione
1.6	<i>la demolizione degli edifici e dei reparti produttivi e la successiva gestione dei materiali derivanti dalle stesse devono essere effettuate per lotti omogenei: per ogni edificio/reparto deve essere prodotto specifico lotto di demolizione che darà origine ad uno o più cumuli da sottoporre ad indagini specifiche (anche con la ricerca dei contaminanti storicamente utilizzati in tale area) per la verifica della classificazione di pericolosità del rifiuto e per il controllo di idoneità previsto per il recupero</i>	<i>L’appaltatore procederà alla definizione degli specifici lotti di demolizione nell’ambito della progettazione esecutiva delle attività di demolizione.</i>	Si veda capitolo 6.3

Tabella 2: Estratto prescrizioni D.D. 110/2020

3.2 Osservazioni del CTA (Adunanza del 14/01/2021)

Le osservazioni del CTA non riguardano aspetti inerenti alla gestione dei rifiuti prodotti in fase di decommissioning.

4.0 DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI PROGETTO

Le attività oggetto di appalto sono suddivise nelle seguenti WBS:

WP.E1 - Opere di cantierizzazione e attività propedeutiche

- WP.E1.1. Opere di Cantierizzazione
- WP.E1.2. Realizzazione nuova rete distribuzione elettrica
- WP.E1.3. Adeguamento sistemi di emungimento

WP.E2 – Decommissioning e Demolizione

- WP.E2.1. Rilievi/Censimento e attività preliminari
- WP.E2.2. Strip Out
- WP.E2.3. Bonifica Amianto e FAV
- WP.E2.4. Bonifica impianti
- WP.E2.5. Demolizione Strutture Fuori Terra
- WP.E2.6. Demolizione Pavimentazioni e Strutture Interrate

WP.E3 – Attività propedeutiche alla bonifica

- WP.E3.1. Test Pilota e Campi Prova
- WP.E3.2. Bonifica Ordigni Bellici
- WP.E3.3. Remedial Investigation

WP.E4 – Bonifica/MISP

- WP.E4.1. Inertizzazione terreni on site
- WP.E4.2. Soil Replacement
- WP.E4.3. Soil Stabilization in situ
- WP.E4.4. Bonifiche in situ (ISCO, Soil-Flushing, SVE)
- WP.E4.5. Messa in Sicurezza Permanente (MISP)
- WP.E4.6. Smobilizzo cantiere

WP.E5 – Monitoraggi e Controlli.

Il Piano di Gestione Rifiuti riguarda le seguenti attività afferenti WBS WP.E2:

WP.E2 – Decommissioning e Demolizione

- WP.E2.1. Rilievi/Censimento e attività preliminari
- WP.E2.2. Strip Out
- WP.E2.3. Bonifica Amianto e FAV
- WP.E2.4. Bonifica impianti
- WP.E2.5. Demolizione Strutture Fuori Terra
- WP.E2.6. Demolizione Pavimentazioni e Strutture Interrate

5.0 NORMATIVA DI RIFERIMENTO - RIFIUTI

- D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – “Norme in materia ambientale”;
- D. Lgs. 121/2020 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;
- D.M. 12/06/2002, n.161 (recupero rifiuti pericolosi con procedura semplificata);
- D.M. 05/02/1998 e s.m.i. (recupero rifiuti non pericolosi con procedura semplificata);
- D.P.R. 120/2017 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e ricche da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto – legge 12 settembre 2014, n. 133. Convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- D. Lgs. 36/2003 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” e ss.mm.ii.;
- Regolamento 1272/2008/Ce: Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze chimiche;
- A.D.R. European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (European Agreement the international carriage of dangerous by road) di cui alla Legge 1839/1962 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 35/2010 “Attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose”;
- D.M. 59/2023 “Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” – RENTRI.

E' fatto salvo il rispetto della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 in tutte le fasi di gestione dei rifiuti.

6.0 PIANO DI GESTIONE RIFIUTI

6.1 Indicazioni generali

Nel presente capitolo:

- si riportano i riferimenti alla stima delle tipologie di rifiuti attesi dalle attività di decommissioning e demolizione (cfr. capitolo 6.2);
- vengono descritte in dettaglio le fasi di gestione dei rifiuti, che saranno in capo all'Appaltatore, in qualità di produttore di tutti i rifiuti:
 - Suddivisione in lotti omogenei e attività di selezione, cernita, separazione, confezionamento ed etichettatura dei rifiuti in relazione alla tipologia (cfr capitolo 6.3 e capitolo 6.7);
 - Caratterizzazione e classificazione: i rifiuti che saranno prodotti durante i lavori di decommissioning saranno oggetto di caratterizzazione ai fini della loro codifica/classificazione e smaltimento; le diverse tipologie di rifiuti saranno puntualmente identificate e quantificate a seguito delle operazioni di demolizione (cfr. capitolo 6.3);
 - Gestione della movimentazione interna dei rifiuti e del deposito temporaneo: i rifiuti, suddivisi per classi omogenee e idoneamente confezionati in funzione delle caratteristiche chimico fisiche e della ricettività degli impianti finali di recupero/trattamento/smaltimento, saranno allocati nelle aree individuate all'interno del cantiere in attesa di essere avviati a smaltimento o trasportati presso le aree di deposito temporaneo preventivamente identificate e preparate all'interno del sito, così come previsto dal D. Lgs. 152/06 (art.183, comma1, lettera bb) (cfr capitolo 6.6);
 - Individuazione degli idonei impianti di recupero/trattamento/smaltimento; carico, trasporto tramite trasportatore autorizzato e conferimento a idoneo impianto di destino finale (cfr. capitolo 6.8);
 - Gestione documentale quale la compilazione del formulario di identificazione rifiuti (FIR) e del registro di carico scarico, secondo quanto stabilito dalle leggi in materia e dalle normative nazionali e regionali, in qualità di produttore/ detentore dei rifiuti stessi (cfr. capitolo 6.9).

Rimane a carico dell'Appaltatore anche l'onere di compravendita rifiuti ferrosi prodotti dalle attività di decommissioning.

6.2 Stima rifiuti derivanti dall'intervento

Nella successiva tabella si riportano i codici EER ipotizzati per le tipologie di rifiuti attesi dalle attività di decommissioning. **Per quanto riguarda le quantità dei rifiuti attesi, si rimanda al Libretto Misure WP.P2 (Elaborato B-047-23634793-WP.P2-DEM-LM-0).**

Tabella 3: Elenco indicativo e non esaustivo dei possibili codici EER ipotizzati per la fase di decommissioning

Tipologia di rifiuto	Codice EER	Descrizione	Destinazione
Macerie da demolizione	17 09 04	Rifiuti misti derivanti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	Impianto di recupero Discarica per inerti

Tipologia di rifiuto	Codice EER	Descrizione	Destinazione
	17 01 01	Cemento	Discarica per rifiuti non pericolosi
	17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	
	17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	
	17 01 06*	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	Impianto trattamento Discarica per rifiuti pericolosi
	17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	
	17 09 01*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	
	17 09 02*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)	
17 09 03*	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106		
Asfalto	17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	Impianto recupero o trattamento Discarica per rifiuti non pericolosi
	17 03 03*	Catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	Discarica per rifiuti pericolosi
Apparecchiature fuori uso	16 02 14	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Impianto trattamento/recupero
	20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle	

Tipologia di rifiuto	Codice EER	Descrizione	Destinazione
		voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	
	16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	
	20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	
Trasformatori e apparecchiature contaminate da PCB	16 02 09*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB	Impianto trattamento/recupero
	16 02 10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate	
Guarnizioni, coibenti, mastice e materiale derivante dall'area confinata	17 06 01*	Materiali isolanti contenenti amianto	Discarica per rifiuti pericolosi
Coperture in cemento amianto e materiali in amianto compatto	17 06 05*	Materiali da costruzione contenenti amianto	Discarica per rifiuti pericolosi
Materiali isolanti	17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	Discarica per rifiuti non pericolosi
	17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	
	17 06 03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Discarica per rifiuti pericolosi
	17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	
Guaina impermeabilizzante	17 03 02	Miscela bituminosa diverse da quelle di cui alla voce 170301	Impianto trattamento Discarica per rifiuti non pericolosi
	17 03 01*	miscela bituminosa contenenti catrame di carbone	Discarica per rifiuti pericolosi
Carta e cartone da archivi	20 01 01	Carta e cartone	Impianto di recupero
Legno	17 02 01	Legno	Impianto di recupero
	15 01 03	Rifiuti ed imballaggi in legno	

Tipologia di rifiuto	Codice EER	Descrizione	Destinazione
Plastica/Vetroresina/Ebanite/Moplen	17 02 03	Plastica	Discarica per rifiuti non pericolosi
Vetro	17 02 02	Vetro	Impianto di recupero
Vetro plastica e legno contaminati	17 02 04*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose e da esse contaminati	Discarica per rifiuti pericolosi
Mobilio- arredi materiale vario	15 01 06	imballaggi in materiali misti	Discarica per rifiuti non pericolosi
	20 03 07	Rifiuti ingombranti	
Reflui da bonifica tubazioni e serbatoi e svuotamento vasche	16 10 01*	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	Impianto di trattamento
	16 10 02	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	Impianto di trattamento
	20 03 06	Rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	Impianto di trattamento Discarica per rifiuti non pericolosi
Mercurio	16 03 07*	Mercurio metallico	Discarica per rifiuti pericolosi
	19 03 08*	Mercurio parzialmente stabilizzato	
Rifiuti contenenti mercurio	06 04 04*	Rifiuti contenenti mercurio	Discarica per rifiuti pericolosi
Terreno big bag e carotaggi – scotico superficiale	17 05 03*	Terre e rocce contenenti sostanze pericolose	Discarica per rifiuti pericolosi
Bombole	16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	Discarica per rifiuti non pericolosi
	16 05 04*	Gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose	Discarica per rifiuti pericolosi
Rivestimenti refrattari	16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	Impianto di recupero Discarica per rifiuti non pericolosi
	16 11 05*	Rivestimento e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche contenenti sostanze pericolose	Discarica per rifiuti pericolosi
Rifiuti derivanti da sfalcio	20 02 01	Rifiuti biodegradabili	Impianto trattamento

Tipologia di rifiuto	Codice EER	Descrizione	Destinazione
Grafite	16 03 05*	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	Discarica per rifiuti pericolosi
Residui di processo - materie prime confezionate- residui bacini e pavimenti	15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	Impianto trattamento/recupero Discarica per rifiuti non pericolosi Discarica per rifiuti non pericolosi
	16 01 03	pneumatici fuori uso	
	16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	
	16 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	
	16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	
	06 07 03*	fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio	Impianto di trattamento/recupero Discarica per rifiuti pericolosi
	07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	
	07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	
	07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	
	07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	
	07 01 08*	altri fondi e residui di reazione	
	07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	
	15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	
	16 01 07*	filtri dell'olio	
	16 01 08*	componenti contenenti mercurio	
	16 01 09*	componenti contenenti PCB	

Tipologia di rifiuto	Codice EER	Descrizione	Destinazione
	16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	
	16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	
	16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	
	16 07 08*	rifiuti contenenti olio	
	16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	
	16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	
	18 02 02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	
	19 01 10*	carbone attivo esaurito, prodotto dal trattamento dei fumi	

Si segnala che all'interno dei fabbricati e degli impianti sono presenti materie prime non utilizzate, prodotti di scarto stoccati in fusti e cisternette nonché residui solidi e liquidi. Non essendo possibile ipotizzare i codici EER per le diverse sostanze che potranno essere rinvenute, nella Tabella 3, sotto la voce "Residui di processo - materie prime confezionate- residui bacini e pavimenti", si elencano altri possibili codici EER che in via preventiva si ritiene possano essere utili alla classificazione dei rifiuti presenti in sito.

I materiali ferrosi prodotti dalle attività di bonifica e demolizione saranno gestiti come rifiuti dall'Appaltatore con avvio ad impianto di recupero. Essendo il destino finale degli stessi a valorizzazione, in linea con quanto previsto dal progetto definitivo, tale voce non viene inserita nel CME. I codici EER che si possono preliminarmente individuare per i rifiuti ferrosi sono riportati nella tabella seguente:

Tabella 4: Elenco indicativo e non esaustivo dei possibili codici EER ipotizzati per i rifiuti ferrosi

Tipologia di rifiuto	Codice EER	Descrizione	Destinazione
Apparecchiature fuori uso	16 02 14	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Impianto trattamento/recupero

Tipologia di rifiuto	Codice EER	Descrizione	Destinazione
	16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi 3 diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	
Rottami di ferro e acciaio	17 04 01	Rame, bronzo, ottone	Impianto trattamento/recupero
	17 04 02	Alluminio	
	17 04 03	Piombo	
	17 04 04	Zinco	
	17 04 05	Ferro e acciaio	
	17 04 09*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	
	17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	

Per quanto concerne i materiali ferrosi derivanti dalle attività di demolizione, le attività di bonifica impiantistica/flussaggio garantiranno la rimozione degli eventuali residui. Tali materiali saranno pertanto inviati a impianti di recupero autorizzati. Le informazioni sono state raccolte attraverso sopralluoghi e campionamenti, effettuati all'interno degli impianti e delle strutture accessibili in condizioni di sicurezza, per l'esecuzione dei rilievi. Le mappature dell'amianto e delle sostanze residue nelle apparecchiature, data l'estensione del Sito, sono state eseguite a campione, sempre in base all'accessibilità degli impianti e alla sicurezza dei punti di prelievo.

Di conseguenza, i quantitativi e le tipologie dei materiali di risulta dalle attività di demolizione indicati nel Libretto Misure e riportati nel Computo Metrico Estimativo sono stati affinati rispetto a quanto riportato nel Progetto Definitivo là dove i manufatti erano accessibili di sicurezza e misurabili. Per tutto quanto non è stato possibile accertare o misurare si è adottata la stima riportata nel progetto definito.

Nella Tabella 3 non sono inclusi i rifiuti propri dell'Appaltatore, che si farà carico delle fasi di caratterizzazione, classificazione, omologa, trasporto e smaltimento dei propri rifiuti, costituiti da rifiuti derivanti dalla gestione e manutenzione delle aree di cantiere di pertinenza dell'Appaltatore, dalla manutenzione dei mezzi e delle attrezzature di proprietà dell'Appaltatore (filtri, oli esausti, ecc.), DPI usati, reflui dei bagni, materiali di consumo ecc., per i quali l'Appaltatore stesso si configurerà come produttore.

6.3 Rimozione preliminare dei rifiuti già presenti negli impianti e fabbricati

Preliminarmente all'avvio delle attività di demolizione, saranno eseguite le attività di strip out ovvero di rimozione di tutti i materiali provenienti dai capannoni, edifici ed impianti diversi dai "rifiuti misti di demolizione composti da cemento, laterizi, mattonelle e ceramiche" e dei "rifiuti ferrosi" derivanti dalle successive attività di demolizione.

Nell'ambito delle attività di questa fase si procederà anche alla rimozione di tutti i rifiuti già presenti all'interno di impianti e fabbricati. Questi ultimi rifiuti saranno inviati, per quanto possibile e per quanto non

interferenti con le attività di cantiere, direttamente a impianti di conferimento esterno, senza il passaggio per le aree di deposito temporaneo di cui al capitolo 6.6.

6.4 Suddivisione in lotti omogenei e attività di selezione, cernita, separazione

Come da Decreto Direttoriale RIA n. 110 del 04.09.2020 art. 1.6 (cfr. capitolo 3.1), *la demolizione degli edifici e dei reparti produttivi e la successiva gestione dei materiali derivanti dalle stesse devono essere effettuate per lotti omogenei: per ogni edificio/reparto deve essere prodotto specifico lotto di demolizione che darà origine ad uno o più cumuli da sottoporre ad indagini specifiche (anche con la ricerca dei contaminanti storicamente utilizzati in tale area) per la verifica della classificazione di pericolosità del rifiuto e per il controllo di idoneità previsto per il recupero*”.

Al fine di ottemperare a detta prescrizione, si individuano di seguito i criteri in base ai quali saranno identificati i singoli lotti omogenei. I criteri di suddivisione in lotti si riferiscono ai materiali derivanti dalla demolizione degli edifici (“macerie da demolizione”) e non ai rifiuti rimossi nelle fasi di strip out, bonifica MCA e FAV e bonifica impiantistica, per i quali sarà in ogni caso garantita la suddivisione in lotti omogenei.

I lotti saranno così identificati:

- Ciascun edificio/reparto sarà caratterizzato da un lotto; per edificio/reparto si fa riferimento alla suddivisione generale: ad esempio l'edificio 27 comprende in linea generale tutte le porzioni di cui si compone (27A, 27B, 27C, etc);
- Per ciascun lotto relativo all'edificio/reparto saranno composti cumuli di dimensioni massime di 3'000 m³ di rifiuto;
- Edifici/reparti ad uso civile o non produttivi (es. mensa, portineria, magazzini, etc..) potranno essere raggruppati in lotti di dimensioni massime di 3'000 m³.

Sui singoli cumuli saranno eseguite le analisi di caratterizzazione secondo quanto indicato nel capitolo 6.5 e sarà identificato l'idoneo impianto di destino finale.

Le attività di demolizione saranno eseguite a valle delle operazioni di strip out, di bonifica da MCA e FAV e bonifica impiantistica. L'intervento sarà condotto secondo la tecnica tradizionale che sfrutta l'uso di pinze e frantumatori oleodinamici montati su escavatori cingolati, secondo la seguente successione di interventi:

- demolizione primaria dell'edificio, a partire dai tamponamenti perimetrali e quindi ai travi/pilastrini in c.a., con riduzione dello stesso a macerie di pezzatura non regolare né definita;
- demolizione secondaria (frantumazione e deferrizzazione dei cementi armati demoliti) o riduzione volumetrica, per deferrizzazione ed ottenimento di una pezzatura definita del materiale inerte demolito, utilizzata per consentirne un eventuale ulteriore trattamento in sito, ai fini del recupero o il conferimento presso centri esterni autorizzati;
- cernita dei materiali di risulta.

I rifiuti risultanti dalla demolizione saranno cerniti, selezionati ed accatastati per classi omogenee.

6.5 Caratterizzazione e classificazione

Tutti i rifiuti prodotti saranno sottoposti dall'Appaltatore, in qualità di produttore, a caratterizzazione e classificazione ai fini della definizione delle corrette modalità di gestione e dell'individuazione dell'idoneo impianto di destino finale.

In fase di progettazione definitiva sono state eseguite due campagne di pre-caratterizzazione sul possibile contenuto di sostanze pericolose in alcuni materiali di risulta della demolizione, una nel 2019 e una integrativa nel 2023, per un totale di 31 campioni. I campionamenti eseguiti nella pre-caratterizzazione hanno consentito di classificare alcuni dei materiali presenti nell'impianto ma, vista l'estensione dell'impianto, le quantità di rifiuti e le numerose linee di produzione, la presenza di residui e sostanze all'interno degli impianti potenzialmente differenti rispetto a quelli già analizzati, saranno accertati in fase realizzativa dall'Appaltatore.

Le analisi di caratterizzazione per le macerie da demolizione saranno eseguite sui cumuli composti come descritto nel capitolo 6.3, per gli altri rifiuti su lotti omogenei di quantità indicativamente equipollente. Si riportano in allegato i set analitici individuati. Tali set analitici potranno essere modulati in funzione dell'origine del rifiuto e dei criteri di accettazione dell'impianto di destino.

6.6 Movimentazione interna e deposito temporaneo

La movimentazione dei rifiuti che possono rilasciare polveri all'interno delle aree di cantiere sarà eseguita mediante autocarri, con telo di copertura, per contenere emissione di polveri durante il trasporto.

Il Deposito Temporaneo è il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (nella fattispecie il cantiere), ove essi sono depositati per il tempo necessario alla loro caratterizzazione ed il successivo avvio ad operazioni di smaltimento/recupero nel rispetto di quanto stabilito dall'art.183, lettera bb) del D.Lgs. 152/06, che definisce le limitazioni temporali e quantitative del deposito stesso.

Tenendo conto che le limitazioni temporali si intendono riferite alle singole operazioni di carico e che le limitazioni quantitative sono riferite alla somma dei quantitativi di rifiuti non pericolosi e alla somma dei quantitativi di rifiuti pericolosi depositati all'interno del perimetro del sito, sarà adottato il criterio temporale.

Il deposito temporaneo sarà effettuato per Categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle norme tecniche applicabili.

A meno dei materiali provenienti dalle demolizioni (principalmente macerie e materiali ferrosi) (per i quali si rimanda a quanto riportato di seguito), le aree di deposito temporaneo saranno delimitate e predisposte al fine di assicurare che:

- i rifiuti potenzialmente contaminati siano isolati dal terreno sottostante: a tal fine l'area di deposito sarà individuata tra le aree pavimentate dello stabilimento e, in alternativa, si utilizzeranno cassoni scarrabili;
- i recipienti, fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini, destinati a contenere i rifiuti pericolosi, saranno caratterizzati da adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti, in particolare:
 - idonee chiusure per impedire fuoriuscite;
 - accessori per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
 - dispositivi di presa per movimentazioni;

In caso di deposito in cumuli (ad esempio per le macerie da demolizione), questi saranno realizzati su pavimentazioni esistenti resistenti all'azione dei rifiuti. I cumuli saranno protetti dall'azione della pioggia e, nel caso di rifiuti pulverulenti, saranno adeguatamente protetti dall'azione del vento.

Le aste fognarie saranno isolate con gli accorgimenti previsti nella Relazione Generale di progetto.

Al fine di limitare la movimentazione dei materiali all'interno del cantiere e visto l'avanzamento delle demolizioni per fasi, i materiali provenienti dalle demolizioni (principalmente macerie e materiali ferrosi) saranno stoccati in prossimità delle singole zone di lavorazione. I cumuli saranno adeguatamente identificati, delimitati e protetti dall'azione del vento come descritto in precedenza.

Al fine di disporre anche di aree coperte per la gestione dei rifiuti, in particolare di quelli che saranno prodotti nel corso delle attività preliminari di strip out, bonifica da MCA e FAV e bonifica impiantistica, i capannoni 07 A (quando disponibile a seguito della conclusione della attività di Caffaro Brescia) e la porzione sud del 26 A, rappresentati nell'elaborato *D-053-23634793-WP.P2-DEM-DIS-0 - Layout di cantiere - Fase demolizione*, saranno adibiti a deposito temporaneo. In funzione dell'avanzamento delle attività di demolizione, si potrà valutare l'utilizzo come aree di deposito temporaneo di ulteriori o alternativi edifici. Tali capannoni si trovano in prossimità dell'ingresso e quindi anche della pesa e dell'impianto di lavaggio ruote.

Il deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi confezionati sarà realizzato in una porzione dell'edificio 26A, indicata nella Figura 1. L'area è coperta, con tetto in buona condizione, e il pavimento è posto leggermente sotto il piano strada, prestandosi al contenimento di eventuali sversamenti.

L'area è suddivisa da un muro che presenta un'apertura che mette in comunicazione i due ambienti. Uno dei due locali in cui la porzione è suddivisa sarà dedicato a deposito temporaneo di rifiuti pericolosi confezionati solidi e l'altro locale a deposito temporaneo di rifiuti pericolosi confezionati liquidi. Internamente, i rifiuti saranno tenuti separati per tipologia, identificando le zone di diversa classificazione EER.

In corrispondenza degli accessi dall'esterno e del passaggio di comunicazione fra i due locali, sarà realizzato un cordolo in magrone sciolto gettato, largo circa 20 cm ed alto 10 cm, al fine di contenere eventuali ingressi di acque meteo dall'esterno e sversamenti di liquidi da un locale all'altro. In caso di accidentale sversamento, il liquido sversato rimarrà contenuto all'interno del locale e sarà successivamente rimosso con aspirazione (tramite botte spurgo) e/o uso di materiale assorbente (sepiolite, segatura, salsicciotti o barriere assorbenti, ecc.).

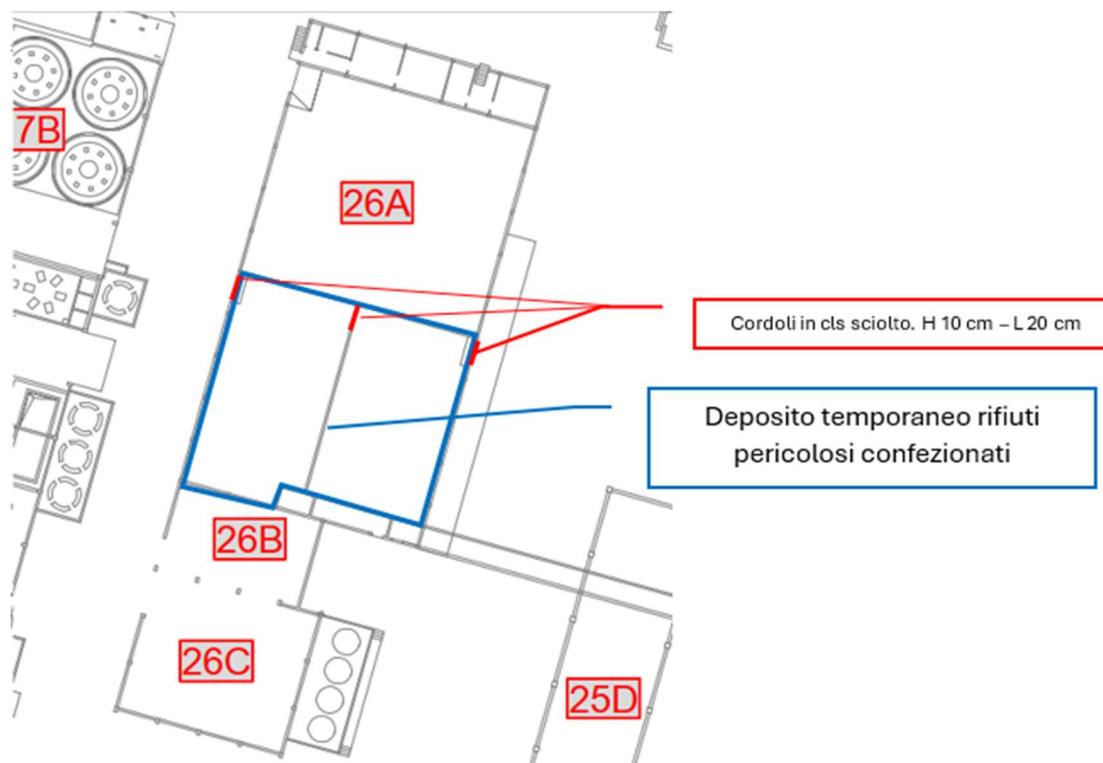


Figura 1: Porzione di edificio 26A da adibire a deposito temporaneo

6.7 Confezionamento ed etichettatura

Gli imballaggi utilizzati per contenere il rifiuto nelle sue fasi di movimentazione interna, di stoccaggio e di trasporto verso i siti di destino finale, dovranno essere conformi alle caratteristiche dei materiali e ai requisiti richiesti dalle eventuali specifiche caratteristiche di pericolo riscontrate analiticamente (Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006).

Qualora i rifiuti dovessero essere classificati come pericolosi per il trasporto ai sensi della vigente normativa ADR, per la scelta degli imballaggi dovranno essere adottati i criteri richiesti da tale normativa.

La tipologia di confezionamento più adeguata al trasporto e l'invio a smaltimento dei rifiuti dovrà essere definita anche sulla base della natura chimico-fisica del rifiuto e della tipologia dell'impianto di destinazione.

L'etichettatura da apporre su tutti i rifiuti prodotti e presenti nel deposito temporaneo conterrà tutte le necessarie informazioni secondo le norme vigenti e le procedure di sito. La committente in fase di cantiere fornirà il format di etichette da utilizzare.

6.8 Carico, trasporto e conferimento dei rifiuti

Si riporta in allegato l'elenco dei trasportatori e degli impianti di trattamento/recupero/smaltimento che l'Appaltatore intende utilizzare per l'espletamento del servizio richiesto. Per ognuno di essi sarà presentata, con congruo anticipo (almeno 10 giorni) prima dell'avvio dei conferimenti, copia del provvedimento autorizzativo (inclusa accettazione delle fidejussioni da parte dell'Ente competente e/o ogni altro documento utile a rendere efficace l'autorizzazione) e/o di iscrizione all'idonea categoria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Tale elenco è da ritenersi non esaustivo e potrà essere aggiornato in corso d'opera.

Il trasporto dovrà essere garantito nel rispetto delle seguenti condizioni:

- i mezzi di trasporto saranno in regola con quanto previsto dal codice della strada e dalla normativa sui rifiuti;
- il trasportatore si recherà presso la pesa di sito per effettuare le operazioni di pesatura prima dell'inizio delle attività di carico e successivamente per la pesatura a pieno carico;
- sarà garantita la presenza a bordo di ogni veicolo della idonea documentazione richiesta per l'effettuazione del trasporto in conformità con le vigenti disposizioni normative. Qualsiasi imprevisto tale da determinare variazioni al percorso indicato sul formulario dovrà essere tempestivamente comunicato alla Committente che valuterà come procedere.

Come elemento progettuale di dettaglio, da sviluppare rispetto ai criteri sopra indicati, in corso d'opera l'appaltatore predisporrà inoltre un piano degli smaltimenti, da sottoporre alla Committente, attraverso il quale dimostrerà di essere in grado di garantire attraverso i propri mezzi, o quelli dei propri fornitori, il trasporto fino agli impianti di destino individuati nelle tempistiche prefissate.

6.9 Controllo e gestione della documentazione

Facendo riferimento al regime normativo attualmente vigente, così come aggiornato con l'introduzione del RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), l'Appaltatore dovrà garantire la tracciabilità della corretta gestione dei rifiuti, in particolare mediante:

- corretta compilazione dei FIR e del Registro di Carico/Scarico, secondo i modelli di cui agli Allegati I e II al D.M. 59/2023;
- trasmissione della seconda copia del FIR timbrata e firmata dall'impianto di smaltimento/recupero finale, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, a cura del trasportatore, tramite consegna diretta, posta elettronica certificata oppure servizi di supporto resi disponibili dal RENTRI.

Qualsiasi imprevisto tale da determinare variazioni al percorso indicato sul formulario dovrà essere tempestivamente comunicato alla Committente che valuterà come procedere.

In caso di conferimento a soggetti che effettuano le operazioni preliminari individuate dai codici R12 e R13, ad avvenuto recupero l'Appaltatore dovrà fornire alla Committente il certificato di invio a recupero (CIR) rilasciato dal titolare dell'impianto che effettua le operazioni preliminari. Successivamente, all'avvenuto recupero finale, sarà cura dell'Appaltatore trasmettere alla Committente il certificato di avvenuto recupero (CAR) rilasciato dall'impianto finale che effettua le operazioni di recupero.

Per le imprese di trasporto e recupero dovrà essere anche acquisita la documentazione attestante rispettivamente la regolare iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle adeguate categorie/classi e il possesso di idonee autorizzazioni in corso di validità.

Al termine delle attività, relativamente a tali rifiuti, l'Appaltatore, se richiesto dalla Committente, fornirà un prospetto riassuntivo dei rifiuti avviati a smaltimento/recupero, distinto per codice EER e per impianto di destino, accompagnato dalla 1a e 2a copia del FIR.

ALLEGATI

Allegato 1 - Elenco possibili impianti di conferimento rifiuti

3b) Caratteristiche, specifiche tecniche e localizzazione di uno o più impianti o discariche per il conferimento dei rifiuti

DISPONIBILITA' IMPIANTI

Denominazione impianto e ubicazione	Distanza dal Sito	Autorizzazione N°	link per documento	Tipologia rifiuti ammessi/trattamento	codice ERR relativi al progetto	Disponibilità di ricevimento TON	Tipologia di disponibilità P(proprietà);C(controllo);TM(Titolare mandante);I (impegno per 10 anni);CA(contratto affitto per 10 anni); I/CA (impegno o contratto < 10 anni)
ACR - Piattaforma di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi - ACR Via Belvedere snc 41037 Mirandola (MO)	120 Km	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna DET-AMB-2022-1639 del 01/04/2022	https://ha.gruppohera.it/Lista-impianti/impianto-di-recupero-e-smaltimento-rifiuti-mirandola	Rifiuti solidi/liquidi/fangosi di origine industriale qualificati come rifiuti speciali anche pericolosi	160708*-160305*	1000 ton	PROPRIETA' ACR
ACR - Impianto di trattamento fanghi e inertizzazione. Via Belvedere snc	120 Km	Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna DET-AMB-2022-1639 del 01/04/2022	https://ha.gruppohera.it/impianto-di-trattamento-fanghi-e-inertizzazione-di-via-belvedere-di-mirandola-me-	Rifiuti solidi/liquidi/fangosi di origine industriale qualificati come rifiuti speciali anche pericolosi	170903*-170503*	14.000 ton	PROPRIETA' ACR
HASI- Discarica per rifiuti Loria (TV)	170 Km	Regione Veneto Ddr 13 del 29/02/2016	https://ha.gruppohera.it/documents/28896471/34979974/voltura-ddr-13-del-29-02-2016/38f4d06a-28ca-21cb-98a3-577abc30786e?t=1674814816908	Rifiuti speciali non pericolosi e non putrescibili, oltre ad alcuni rifiuti pericolosi, definiti stabili non reattivi a seguito di un trattamento di inertizzazione del rifiuto	170904	35.000 ton	PROPRIETA' HASI CHE DETIENE IL 60% DI ACR (INFRAGRUPPO)
HASI Piattaforma e riduzione volumetrica Ragghianti Pisa	280 km	Regione Toscana Delibera 1160 del 08/11/2021	https://ha.gruppohera.it/Lista-impianti/impianto-riduzione-volumetrica-di-ospedaletto	Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	160708*-160305*	1000 ton	PROPRIETA' HASI CHE DETIENE IL 60% DI ACR (INFRAGRUPPO)
HASI - Impianto di Soil Washing e inertizzazione Ragghianti Pisa	280 Km	Regione Toscana Delibera 1160 del 08/11/2021	https://ha.gruppohera.it/documents/28896471/34979974/delibera-1160-del-08-11-2021-allegato-a-ia-5303f72d-95f9-e7bd-b355-d4f1a0145a5e?t=1675155834971	Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	170903*-170503*	14.000 ton	PROPRIETA' HASI CHE DETIENE IL 60% DI ACR (INFRAGRUPPO)
HASI Piattaforma e centro di stoccaggio Padova	140 km	Regione Veneto Decreto N°109/2010	https://ha.gruppohera.it/documents/28896471/34979974/decreto-n-109-2010-del-30-12-2010/37e11172-0be1-fe80-c048-1173bf817310?t=1674834850575	Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	170605*-170601*	500 ton	PROPRIETA' HASI CHE DETIENE IL 60% DI ACR (INFRAGRUPPO)
HASI - Piattaforma e centro di stoccaggio di San Vito al Tagliamento	250 km	Regione Friuli Venezia Giulia Det. Amb 1503 del 29/03/2022	https://ha.gruppohera.it/Lista-impianti/impianto-san-vito-al-tagliamento	Impianto di trattamento e gestione dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi	170603*	100 ton	PROPRIETA' HASI CHE DETIENE IL 60% DI ACR (INFRAGRUPPO)
Greenthesi S.p.A. San Giuliano	90 Km	Proroga della validità dell'AIA rilasciata con decreto regionale n. 7196 del 20.07.2010, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs 46/2014.	https://www.greenthesigroup.com/impianti/	Trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi	060404*; 150101; 150103; 150106; 160209*; 160210*; 160214; 160305*; 160504*; 160708*; 161105*; 170201; 170202; 170203; 170204*; 170302; 170503*; 170601*; 170603*; 170605*; 170903*; 170904; 200306; 200306	41,000 Ton/anno	PROPRIETA' GREENTHESIS S.P.A.
Eureko s.r.l.	80 Km	Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento della Città metropolitana di Milano di R.G n. 5600/2016 del 15.06.2016, ex art.29-quarter del d.lgs 152/06.	https://www.greenthesigroup.com/impianti/	Impianto di soil washing per il recupero di rifiuti Non pericolosi e pericolosi	161105*; 170302; 170504; 170503*; 170904; 170903*	250.000 Ton/anno	PROPRIETA' GREENTHESIS S.P.A.
C.R. s.r.l.	147 Km	Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Reg. Lombardia con Decreti della reg. Lombardia n. 12732/2007, n. 7181/2008, n. 6767 /2009 e s.m.i. - ai sensi del titolo III-bis della parte seconda del D.L.Gs. 152/06 e s.m.i...	https://www.greenthesigroup.com/impianti/	Trattamenti rifiuti pericolosi e non pericolosi	060404*; 150101; 150103; 150106; 160210*; 160214; 160305*; 160504*; 160708*; 161105*; 170201; 170202; 170203; 170204*; 170302; 170503*; 170603*; 170605*; 170903*; 170904; 200306; 200306	117.975 Ton/anno	PROPRIETA' GREENTHESIS S.P.A.
Greenthesi S.p.A. ORBASSANO	250 Km	Autorizzazione Integrata Ambientale n. 47-7393/2014 del 06/03/2014 e s.m.i. - provvedimento di riesame ai sensi dell'art. 29 octies comma 3 lett. a) del d.lgs. 152/2006 e s.m.i...	https://www.greenthesigroup.com/impianti/	Trattamenti rifiuti pericolosi e non pericolosi	060404*; 150101; 150103; 150106; 160209*; 160210*; 160214; 160305*; 160504*; 160708*; 161105*; 170201; 170202; 170203; 170204*; 170302; 170503*; 170601*; 170603*; 170605*; 170903*; 170904; 200306; 200306	120.000 Ton/anno	PROPRIETA' GREENTHESIS S.P.A.
DISPONIBILITA' IMPIANTI CONTROLLATI DAL GRUPPO HERA							
VALLORTIGARA -Piattaforma di trattamento rifiuti di Torrebelvicino (VI)	140 Km	Regione Veneto Decreto N° 17 del 25/05/2017	https://ha.gruppohera.it/Lista-impianti/piattaforma-di-trattamento-rifiuti-pericolosi-e-non-pericolosi-di-torrebelticino	Trattamenti rifiuti pericolosi e non pericolosi	170201, 170204*, 170202, 170203, 150101, 150106, 160214, 170302, 200306	1.000 ton	CONTROLLO INDIRECTO tramite HASI
VALLORTIGARA -Piattaforma di trattamento rifiuti di Marano Vicentino (VI)	150 Km	Provincia di Vicenza Determina N° 614 del 10/05/2017	https://ha.gruppohera.it/piattaforma-di-trattamento-rifiuti-non-pericolosi-marano-vicentino	Recupero rifiuti inerti non pericolosi	170201, 170204*, 170202, 170203, 150101, 150106, 160214, 170302, 200306	1.000 ton	CONTROLLO INDIRECTO tramite HASI
DISPONIBILITA' IMPIANTI CONTROLLATI DA GREENTHESIS S.P.A.							
Barricalla S.p.A.	250 Km	Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con d.d. n. 317- 35088 / 2017 del 11/12/2017 e s.m.i.: provvedimento di modifica sostanziale. Società: barricalla s.p.a. Sede l.: cso marche, 79 -torino- sede operativa: via brasilie 1- collegno	https://www.greenthesigroup.com/impianti/	Discarica rifiuti pericolosi	060404*; 160305*; 160708*; 161105*; 170204*; 170503*; 170601*; 170603*; 170605*; 170903*	130.000 Ton/anno	CONTROLLO GREENTHESIS S.P.A.
DISPONIBILITA' IMPIANTI TERZI CON LETTERA DI IMPEGNO							
PRANDELLI - Impianto di recupero inerti sito Genesi in Paderno Franciacorta	20 Km	Provincia di Brescia Atto Dirigenziale n° 3233 del 04/11/2019	allegata lettera di impegno	Recupero rifiuti inerti non pericolosi	170904	10.000 ton	IMPEGNO
PRANDELLI - Impianto di recupero inerti sito Genesi in Paderno Franciacorta	20 Km	Provincia di Brescia Atto Dirigenziale n° 3233 del 04/11/2020	allegata lettera di impegno	Recupero rifiuti inerti non pericolosi	170312	2.000 ton	IMPEGNO
EREDI COMPAGNIA NAZIONALE SRL Brescia (BS) discarica sita in COMUNE DI CAZZAGO S.M. (BS), LOCALITÀ MACOGNA SNC	20 Km	Atto Dirigenziale 2837/2013 e ss.mm.ii, volturato con A.D. 779/2017 emessi dalla Provincia di Brescia	allegata lettera di impegno	Recupero rifiuti inerti non pericolosi DEROGATA	170904	50.000 ton	IMPEGNO
RMB - Piattaforma di trattamento e recupero sito a Polpenazze (BS)	30 Km	Provincia di Brescia atto Dirigenziale n° 2321/2022	allegata lettera di impegno	Trattamento di Soil Washing non pericolosi	170904	33.000 ton	IMPEGNO
RMB - Piattaforma di trattamento e recupero sito a Polpenazze (BS)	30 Km	Provincia di Brescia atto Dirigenziale n° 2321/2023	allegata lettera di impegno	Trattamento di Soil Washing pericolosi	170903*	14.000 ton	IMPEGNO
RMB - Piattaforma di trattamento e recupero sito a Polpenazze (BS)	30 Km	Provincia di Brescia atto Dirigenziale n° 2321/2024	allegata lettera di impegno	Recupero diretto	170405	2.700 ton	IMPEGNO
BRIXIAMBENTE - Piattaforma di trattamento sito a Maclodio (BS)	25Km	Provincia di Brescia Atto Dirigenziale n. 2690/2019 Voltura a favore della soc. Brixia Ambiente srl dei provvedimenti di cui all'autorizzazione Integrata Ambientale n. 1181/2018 e n. 1550/ 2018 modificata dall'A.D. N.2299/2022	allegata lettera di impegno	Trattamento di rifiuti speciali Pericolosi e Non Pericolosi; mediante soil washing, biopila, inertizzazione / stabilizzazione, stoccaggio e ricondizionamento	060404*; 150101; 150103; 150106; 160209*; 160210*; 160214; 160305*; 160708*; 161105*; 170201; 170202; 170203; 170204*; 170503*; 170603*; 170903*; 170904	334.183 ton	IMPEGNO
IL RECUPERO- Piattaforma di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi sito a Barezio (MI)	109 Km	Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Reg. Lombardia con Decreto R.G. N. 5033 /2018 del 10/07/2018 modificato con R.G.n. 430 del 24/10/2020	allegata lettera di impegno	Messa in riserva di rifiuto e/o ricondizionamento/raggruppamento preliminare	170503*,170601*,170603*,170605*	846 ton	IMPEGNO
POLIRECUPERI SRL -Piattaforma di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi sito a Cornaredo (MI)	105 Km	Autorizzazione Dirigenziale n.1447/2018 del 26/02/2018 Rilasciata da Città Metropolitana di Milano	allegata lettera di impegno	Trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi	150101,150103,150106,160210*,160214,160305*,160504,161105*,170201,170202,170203,170204*,170302,170903*,170904	45.356 ton	IMPEGNO
S.G SRL - Piattaforma di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi sito a San Zeno Due (BS)	10 Km	Atto Dirigenziale n. 2102 del 22/06/2021 Rilasciato da Provincia di Brescia	allegata lettera di impegno	Trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi	170605*,170601*,170603*	725 ton	IMPEGNO
A.R.O. s.r.l. con sede in Via Brescia, 52/p, nel comune di Leno (BS), Borgo spurgli Srl Con sede in Via Monte Pasubio 84/A, nel comune di Castenedolo	22 km	Autorizzazione Integrata Ambientale N° 2369 del 16/08/2022	allegata lettera di impegno	Trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi	161001*, 161002, 160708*, 200304, 200306	2326 ton	IMPEGNO
Tradebe Adro SRL con sede in Via Lucerna 12, nel comune di Adro	15 km	Atto Dirigenziale 6091 del 13/12/2013 e s.m.i.,	allegata lettera di impegno	Trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi	161001*, 161002, 160708*, 200304, 200306	2326 ton	IMPEGNO
Divisiongreen S.r.l. con sede in Via Commercio e Agricoltura n 1340 nel comune di Rudiano (BS).	28 km	Autorizzazione N° 2337 del 12/8/2022	allegata lettera di impegno	Trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi	161001*, 161002, 160708*, 200304, 200306	2326 ton	IMPEGNO
MPA Srl con sede in via Peschiera 7, nel Comune di Cologne (BS)	29 km	AIA 5686 e smi del 07/05/2015	allegata lettera di impegno	Recupero rifiuti non pericolosi	170201*, 200201	525,46 ton	IMPEGNO
PORTAMB - Impianto di recupero rifiuti RECUPERA S.r.l. con sede in via Dritta n. 10, nel comune di Montichiari (BS)	33 km	Autorizzazione n. 2340/2022 del 12/08/2022	allegata lettera di impegno	Recupero rifiuti non pericolosi	170904	54077 ton	IMPEGNO
PORTAMB - Impianto di trattamento e recupero rifiuti nonché discarica per rifiuti inerti in deroga EDILQUATTRO S.r.l. con sede in via del Canneto n. 53, nel comune di Borgosatollo (BS)	23 km	Autorizzazione n. 1194/2022 del 29/04/2022	allegata lettera di impegno	Recupero rifiuti non pericolosi	170302, 170904	8067 ton	IMPEGNO
PORTAMB - Discarica per rifiuti inerti in deroga con sede in via Traversa Prima di Strada n. 8/A Località Inferno Ghedi (BS)	12 km	Atto Dirigenziale n. 2339 del 12/08/2022 e Atto Dirigenziale n. 1698 del 23/07/2020	allegata lettera di impegno	Recupero rifiuti non pericolosi e discarica inerti in deroga	170302, 170904	21873 ton	IMPEGNO
SIRCHI SRL, Con sede operativa in Via Stazione, 6/M/ , nel comune di Cuccia (CO)	12 km	Atto Dirigenziale n. 2181 del 17/06/2021	allegata lettera di impegno	Discarica per inerti in deroga	170302, 170904, 160304	15113 ton	IMPEGNO
TECNO RECUPERI S.p.a. con sede operativa in Via Brescia snc nel comune di Dello (BS)	117 km	AIA 497/2022 del 28/07/2022	allegata lettera di impegno	Piattaforma di stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi	170204*, 170302, 170605*, 170601*, 170603*, 160303*, 160305*	1450 ton	IMPEGNO
SPECIALACQUE srl con sede in via Gussalli 24 nel comune di Brescia	21 km	Autorizzazione n. 903 del 08/03/2021	allegata lettera di impegno	Impianto di recuper rifiuti non pericolosi	170202	18 ton	IMPEGNO
Vi.Bi Elettrorecuperi S.r.l. - Piattaforma di trattamento rifiut pericolosi e non pericolosi	7 km	AIA N. 317/2020 del 10/02/2020	allegata lettera di impegno	Impianto di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi	200306, 160708*	1436 ton	IMPEGNO
Vi.Bi Elettrorecuperi S.r.l. - Piattaforma di trattamento rifiut pericolosi e non pericolosi	80 Km	Atto Dirigenziale n. 13907 del 28/11/2008 e s.m.i. Rilasciato da Regione Lombardia	allegata lettera di impegno	Trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi	150101,150103,150106,160209*,160210*,170603*,170904	29471 ton	IMPEGNO

Allegato 2 – Elenco dei possibili trasportatori dei rifiuti

SOCIETA'	INDIRIZZO	A.N.G.A.	SCADENZA	CATEGORIA
A2A RECYCLING SRL	Novate Milanese (MI), Via F.lliBeltrami n. 50/52	MI01953	03/11/2026	1A-4A
GREENTHESIS SpA	Segrate (MI) - Via Cassanese 45	MI12387	02/08/2026	4C
			16/09/2026	5C
NUOVA CAVALIERE SRL	Milano - Viale Monza 200	MI48260	13/06/2028	4C
SANTAMBROGIO SRL	Milano – Via Cascina dei Prati 7	MI54554	26/02/2025	4B
SETTENTRIONALE TRASPORTI	Via Strade Nuova – Possagno (TV)	VE00277	09/01/2026	1A – 4A - 5B
GERMANI TRASPORTI	Via Volta - San Zeno Naviglio (BS)	MI01258	01/12/2025	4A -5A
GUALDI ALESSIO	Boltiere (BG)	MI02622	21/01/2027	5B
BERGAMIN Srl	Via Sisto 31 - Sandrigo (VI)	VE00367	16/07/2027	4A-5B
TRANSVECTA	Via Herrsching, 24 - Trento (TN)	TN05212	06/05/2027	5D
			25/05/2026	4A
ACR REGGIANI S.P.A.	Via Statale Nord 162 Mirandola (Mo)	BO01311	30/10/2026	4A
			02/07/2026	5A

Allegato 3 – Elenco Set analitici rifiuti

C.1. SET GENERALE RIFIUTI - ANALISI SUL TAL QUALE AI SENSI DELLA PARTE IV DEL D. LGS. 152/06

ANALITA	U.M.
ASPETTO	
Natura	
Stato fisico	
Colore	
Odore	
Residuo secco	
Residuo secco a 600°C	
Peso specifico apparente	kg/dm ³
Test infiammabilità	
pH	
Carbonio Organico Totale (TOC)	mg/kg
Cianuri liberi	mg/kg
Cianuri Totali	mg/kg
Ossido di etilene	mg/kg
Oli minerali (C10-C40)	mg/kg
IDROCARBURI C≤12	mg/kg
IDROCARBURI C>12	mg/kg
IDROCARBURI ALIFATICI C5-C8	mg/kg
Antimonio	mg/kg
Arsenico	mg/kg
Berillio	mg/kg
Cromo totale	mg/kg
Cromo VI	mg/kg
Mercurio	mg/kg
Nichel	mg/kg
Piombo	mg/kg
Rame	mg/kg
Selenio	mg/kg
Stagno	mg/kg
Tallio	mg/kg
Vanadio	mg/kg
Zinco	mg/kg
COMPOSTI AROMATICI	
Benzene	mg/kg
Etilbenzene	mg/kg
Xileni	mg/kg
Stirene	mg/kg
Toluene	mg/kg
Cumene	mg/kg
Dipentene	mg/kg
COMPOSTI ORGANO-ALOGENATI	

ANALITA	U.M.
1,1,1,2-tetracloroetano	mg/kg
1,1,1-tricloroetano	mg/kg
1,1,2,2-tetracloroetano	mg/kg
1,1,2-tricloroetano	mg/kg
1,1-dicloroetano	mg/kg
1,1-dicloroetilene	mg/kg
1,2,3-tricloropropano	mg/kg
1,2-dibromoetano	mg/kg
1,2-dicloroetano	mg/kg
1,2-dicloroetilene	mg/kg
1,2-dicloroetilene-cis	mg/kg
1,2-dicloroetilene-trans	mg/kg
1,2-dicloropropano	mg/kg
1,3-butadiene	mg/kg
Bromodiclorometano	mg/kg
Bromoformio	mg/kg
Cloro benzene	mg/kg
Cloroformio	mg/kg
Cloruro di vinile	mg/kg
Dibromoclorometano	mg/kg
Diclorometano	mg/kg
Esaclorobutadiene	mg/kg
Tetracloroetilene	mg/kg
Tricloroetilene	mg/kg
1,2-diclorobenzene	mg/kg
1,3-diclorobenzene	mg/kg
1,4-diclorobenzene	mg/kg
1,2,3-triclorobenzene	mg/kg
1,2,4-triclorobenzene	mg/kg
1,3,5-triclorobenzene	mg/kg
1,2,4,5-tetraclorobenzene	mg/kg
1,2,3,5-tetraclorobenzene	mg/kg
1,2,3,4-tetraclorobenzene	mg/kg
Pentaclorobenzene	mg/kg
Esaclorobenzene	mg/kg
IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI	
Naftalene	mg/kg
Acenaftilene	mg/kg
Acenaftene	mg/kg
Fluorene	mg/kg
Fenantrene	mg/kg
Antracene	mg/kg
Fluorantene	mg/kg

ANALITA	U.M.
Pirene	mg/kg
Benzo (a) antracene	mg/kg
Crisene	mg/kg
Benzo (b) fluorantene	mg/kg
Benzo (k) fluorantene	mg/kg
Benzo (j) fluorantene	mg/kg
Benzo (e) pirene	mg/kg
Benzo (a) pirene	mg/kg
Indeno (1,2,3-cd) pirene	mg/kg
Dibenzo (a,h) antracene	mg/kg
Benzo (g,h,i) perilene	mg/kg
Dibenzo (a,l) pirene	mg/kg
Dibenzo (a,e) pirene	mg/kg
Dibenzo (a,i) pirene	mg/kg
Dibenzo (a,h) pirene	mg/kg
Perilene	mg/kg
Fenoli	mg/kg
CONGENERI PCB	
PCB - TOTALI	
Diossine bassa risoluzione	
Amianto (fibre libere)	mg/kg

C.1.1. PROTOCOLLO INTEGRATIVO RIFIUTI - ANALISI SUL TAL QUALE AI SENSI DELLA PARTE IV DEL D. LGS. 152/06

ANALITA	U.M.
CONGENERI PCB (Alta risoluzione)	mg/kg
PCB - TOTALI	mg/kg

C.1.2. PROTOCOLLO INTEGRATIVO RIFIUTI - ANALISI SUL TAL QUALE AI SENSI DELLA PARTE IV DEL D. LGS. 152/06

ANALITA	U.M.
Policlorodibenzo diossine e policlorodibenzo furani (Alta risoluzione)	mg/kg
Sommatoria PCDD / PCDF	mg/kg

C.1.3. PROTOCOLLO INTEGRATIVO RIFIUTI - ANALISI SUL TAL QUALE AI SENSI DELLA PARTE IV DEL D. LGS. 152/06

ANALITA	U.M.
POP's	mg/kg

ANALITA	U.M.
Composti organici semivolatili - dicofol	mg/kg
Altri Composti Organici - cloroalcani C10-C13	mg/kg
Fenoli - pentaclorofenolo	mg/kg
Policloronaftaleni	mg/kg
Inquinanti Organici Persistenti (POPs)	mg/kg
Solventi Alogenati - 1,3-esaclorobutadiene	mg/kg
Decabromodifeniletere	mg/kg
PCB e PCT - Totali	mg/kg
PCB in HRMS Estrazione SOXHLET	mg/kg
Policlorobifenili	mg/kg
PFAS	mg/kg
PFOS	mg/kg
PFOS e suoi derivati	mg/kg
Policlorodibenzo diossine e policlorodibenzo furani	mg/kg
Sommatoria bromofenileteri	mg/kg
Sommatoria cis + trans clordano	mg/kg
Sommatoria endosulfan	mg/kg
Sommatoria HCH	mg/kg
Sommatoria Naftaleni policlorurati	mg/kg
Sommatoria PCB DL DIOX WHO 2005 TEQ	mg/kg
Sommatoria PCB DL WHO 2005 TEQ	mg/kg
Sommatoria PCDD/DF WHO-TEQ 2005	mg/kg
Sommatoria pentaclorofenoli	mg/kg

D1 - LIMITI DI CONCENTRAZIONE NELL'ELUATO PER ACCETTAZIONE IN DISCARICA -
PROTOCOLLO CESSIONE SECONDO TAB.2 DEL D.LGS. 121/2020

ANALITA	U.M.
pH	%
Solidi disciolti totali	mg/l
Solfati	mg/l
Fluoruri	mg/l
Cloruri	mg/l
Carbonio organico disciolto (DOC)	mg/l
Indice fenolo	mg/l
Antimonio	mg/l
Arsenico	mg/l
Bario	mg/l
Cadmio	mg/l
Cromo esavalente	mg/l
Cromo totale	mg/l
Mercurio	mg/l
Molibdeno	mg/l
Nichel	mg/l
Piombo	mg/l
Rame	mg/l
Selenio	mg/l
Zinco	mg/l

D.1.1. - PROTOCOLLO INTEGRATIVO CESSIONE - LIMITI DI CONCENTRAZIONE NELL'ELUATO
PER ACCETTAZIONE IN DISCARICA - PROTOCOLLO CESSIONE SECONDO TAB.2 DEL D.LGS.
121/2020

Nel caso in cui i riscontri ottenuti nelle analisi del protocollo D1 rispettassero i limiti della tab. 3 del DM 05/02/98, si estenderanno le analisi di cessione anche agli analiti del protocollo D.1.1.. Sviluppato secondo tab. 2 del D. Lgs. 121/2020

ANALITA	U.M.
Nitrati	mg/l
COD	mg/l
Cianuri	mg/l
Be	mg/l
Co	mg/l
Va	mg/l
Amianto	mg/l

D.1.2 PROTOCOLLO INTEGRATIVO CESSIONE - LIMITI DI CONCENTRAZIONE NELL'ELUATO PER ACCETTAZIONE IN DISCARICA - PROTOCOLLO CESSIONE SECONDO TAB22 DEL D.LGS. 121/2020

Nel caso in cui i riscontri ottenuti nel protocollo D1 non rispettassero i limiti della tabella 3 del DM 05/02/98, le analisi saranno integrate con questi parametri. Sviluppato secondo tabella 2 del D. Lgs.121/2020

ANALITA	U.M.
pcb	mg/kg
PCDD/PCDF	mg/kg

D.1.3. - PROTOCOLLO INTEGRATIVO CESSIONE - LIMITI DI CONCENTRAZIONE NELL'ELUATO PER ACCETTAZIONE IN DISCARICA - PROTOCOLLO CESSIONE SECONDO TAB,2 DEL D.LGS. 121/2020

Nel caso in cui i riscontri ottenuti nel protocollo D1 non rispettassero i limiti della tabella e del DM 05/02/98, le analisi saranno integrate con questi parametri. Sviluppato secondo tabella 2 del D. Lgs.121/2020

ANALITA	U.M.
TOC	mg/kg
BTEXS	mg/kg
Olio minerale (C10 - C40)	mg/kg

D.2. - PROTOCOLLO CESSIONE SUI MATERIALI INERTI SECONDO TAB.3 D.M. 05/02/98

ANALITA	U.M.
pH	%
Solfati	mg/l
Fluoruri	mg/l
Cloruri	mg/l
Arsenico	mg/l
Bario	mg/l
Cadmio	mg/l
Cromo totale	mg/l
Mercurio	mg/l
Nichel	mg/l
Piombo	mg/l
Rame	mg/l
Selenio	mg/l
Zinco	mg/l
Nitrati	mg/l

ANALITA	U.M.
COD	mg/l
Cianuri	mg/l
Be	mg/l
Co	mg/l
Va	mg/l
Amianto	mg/l